

Master Privato

Terapie Assistite con Animali



tech università
tecnologica

Master Privato

Terapia Assistita con Animali

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/psicologia/master/master-terapie-assistite-animali

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Le Terapie Assistite con Animali rappresentano un trattamento alternativo rivolto a coloro i quali soffrono di patologie psicologiche come l'ansia, la depressione o le fobie. Attualmente, cani, cavalli e alcuni animali da fattoria sono di grande aiuto nel creare relazioni sinergiche ed equilibrate che aiutano le persone a superare determinate condizioni psicologiche. In questo senso, consapevole dell'alto grado di efficacia degli interventi assistiti con gli animali, TECH ha ideato questo programma che mira a istruire gli psicologi sulle corrette modalità che facilitano la progettazione e l'implementazione di questo tipo di terapia, avendo sempre cura del benessere del paziente, oltre che dell'animale. Dopo aver terminato il suo percorso di studi, lo psicologo sarà molto più preparato a lavorare con individui affetti da differenti patologie offrendo nuove opzioni terapeutiche altamente efficaci.





“

Questo programma rappresenta l'opportunità di specializzarti in un settore in crescita della psicologia e di accrescere le tue conoscenze"

Negli ultimi anni, le Terapie e gli Interventi Assistiti con Animali hanno raggiunto un grande successo grazie alla loro capacità unica di aiutare le persone affette da specifiche problematiche, tra le quali possiamo citare: il rischio di esclusione sociale, i disturbi funzionali, le problematiche psicologiche, emotive o psichiatriche e le difficoltà di apprendimento. Per questo motivo, è fondamentale che gli psicologi conoscano a fondo il funzionamento di queste terapie, con l'obiettivo di promuovere il benessere sia delle persone che degli animali coinvolti. Consapevole di ciò, il personale docente di TECH ha ideato questo programma con l'obiettivo di insegnare agli psicologi il modo corretto di attuare questo tipo di terapia, ottenendo ottimi risultati. Inoltre, questo programma sarà il punto di partenza per la crescita professionale dello studente, in quanto gli consentirà di posizionarsi nel settore come un professionista di alto livello.

Questi interventi assistiti con gli animali si identificano in proposte dinamiche e partecipative il cui scopo è migliorare la qualità della vita delle persone da un approccio biologico, sociale e psicologico. Il Master Privato in Terapie Assistite con Animali si rivolge a strumenti e risorse diverse dalle tradizionali procedure di terapia ed educazione di persone affette da disturbi funzionali, diventando un'alternativa per i professionisti del settore al momento di costruire metodologie nuove e diversificate.

Il contenuto accademico di questo Master Privato fornisce evidenze tecniche e scientifiche sull'utilizzo di varie specie, sia domestiche che in cattività, per dare applicazione agli interventi assistiti con gli animali in diversi gruppi sociali, persone con disabilità intellettive, fisiche, sensoriali e mentali, sempre nel rispetto e nella comprensione del benessere degli animali coinvolti in questo tipo di pratica.

Lo sviluppo di nuove metodologie terapeutiche per contrastare gli effetti negativi dello stress generato dall'impatto sociale, culturale e biologico, rendono gli interventi assistiti un'alternativa che si integra con l'ambiente in modo naturale. Inserito in una prospettiva eminentemente terapeutica, questo programma cercherà di istruire gli psicologi sui metodi che rendono possibile per i pazienti essere nutriti dal ruolo svolto dagli animali in questi interventi.

Il compendio di contenuti progettato da TECH sarà l'arma principale dello studente per comprendere le basi principali degli interventi Assistiti con gli Animali. Ciò fornirà agli studenti una conoscenza approfondita delle ricerche più rilevanti che dimostrano l'efficacia di queste terapie, i loro potenziali benefici e le aree su cui hanno il maggiore impatto.

Questo **Master Privato in Terapie Assistite con Animali** possiede il programma educativo più completo e aggiornato sul mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Terapie Assistite con Animali
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in merito alle Terapie Assistite con Animali
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative relative alle Terapie Assistite con Animali
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Le terapie assistite con animali offrono al paziente e al terapeuta numerosi vantaggi che verranno approfonditi in questo Master Privato”

“

Questo Master Privato è il miglior investimento che puoi fare nella scelta di una specializzazione per aggiornare le tue conoscenze sulle Terapie Assistite con Animali”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I suoi contenuti multimediali, sviluppati con le più recenti tecnologie didattiche, consentiranno al professionista un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà una conoscenza immersiva programmata per allenarsi in situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti che possiedono un'ampia esperienza in Terapie Assistite con Animali.

Questa specializzazione costituisce una grande opportunità accademica nel campo della Terapie Assistite con Animali.

Grazie a questo Master Privato potrai diventare uno Psicologo di prestigio e avrai successo nello sviluppo del tuo lavoro.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale di questa specializzazione è quello di aiutare gli psicologi a comprendere l'importanza e i buoni risultati che le Terapie Assistite con Animali offrono a persone con diverse condizioni psicologiche. Dopo aver completato questo programma, il professionista sarà pienamente in grado di progettare e attuare questo tipo di intervento, offrendo condizioni ottimali sia per l'animale che per il paziente. Questo non solo aumenterà le competenze professionali dello studente, ma lo renderà anche uno psicologo molto più preparato a lavorare in diversi campi.



“

Avrai a disposizione numerosi casi di studio che ti insegneranno come agire in situazioni reali”



Obiettivi generali

- ♦ Analizzare il cambiamento olistico delle persone attraverso le Terapie Assistite con Animali (TAA)
- ♦ Determinare la necessità di un team multidisciplinare negli Interventi Assistiti con Animali (IAA)
- ♦ Sviluppare il quadro giuridico per la creazione di un ente di IAA
- ♦ Dimostrare con teorie e ricerche scientifiche come alcuni animali abbiano la capacità filogenetica e ontogenetica di generare comportamenti affiliativi con l'uomo fino a sviluppare un legame stabile
- ♦ Analizzare l'importanza che l'uomo dà alla vita di ogni specie con cui lavora, dal punto di vista del benessere generato e dell'etica responsabile che lo coinvolge
- ♦ Individuare l'importanza dell'interazione positiva tra animali e persone, riconoscendo il ruolo che ciascuno svolge in questa interazione e la creazione equilibrata del binomio animale-animale
- ♦ Giustificare la posizione e la decisione di scegliere una particolare specie in un programma di intervento assistito rispetto ad altri tipi di metodi che non coinvolgono gli animali
- ♦ Sviluppare il processo di apprendimento
- ♦ Esaminare le basi teoriche e pratiche dell'apprendimento
- ♦ Ripassare i principali meccanismi di cambiamento nell'apprendimento
- ♦ Presentare lo stato attuale e le prospettive future degli studi sull'apprendimento
- ♦ Differenziare gli interventi assistiti da altri metodi non clinici
- ♦ Progettare Interventi
- ♦ Identificare le esigenze di ogni utente
- ♦ Sviluppare competenze come terapeuta
- ♦ Analizzare i comportamenti naturali della specie canina per convertirli in capacità e potenzialità nell'uso di interventi assistiti
- ♦ Valutare oggettivamente le caratteristiche e i requisiti minimi che un cane da intervento assistito deve avere dal punto di vista dello sviluppo comportamentale
- ♦ Generare competenze e strumenti di gestione nel conduttore attraverso la comprensione dell'apprendimento canino, al fine di facilitare l'elaborazione di una sessione di lavoro
- ♦ Individuare le cure minime richieste dal cane e i problemi che possono sorgere in una sessione di lavoro
- ♦ Sviluppare una conoscenza specializzata sull'etologia equina
- ♦ Scegliere l'equino giusto per gli interventi
- ♦ Compilare le tecniche di lavoro con gli equini
- ♦ Determinare l'importanza della cura equina
- ♦ Analizzare i comportamenti naturali delle diverse specie di volatili per convertirli in capacità e potenzialità nell'uso di interventi assistiti
- ♦ Valutare oggettivamente le caratteristiche e i requisiti minimi che un cane da intervento assistito deve avere dal punto di vista dello sviluppo comportamentale



Obiettivi specifici

- ♦ Generare competenze e strumenti di gestione nell'addestratore, attraverso la comprensione dell'apprendimento dei volatili, per facilitare l'elaborazione di una sessione di lavoro
- ♦ Identificare le cure minime che i volatili richiedono e i problemi che possono verificarsi in una sessione di lavoro
- ♦ Determinare quali animali non sono adatti agli interventi assistiti
- ♦ Analizzare il loro comportamento di base e la loro biologia
- ♦ Sviluppare le tecniche di preparazione e di lavoro più consigliate
- ♦ Valutare i problemi adatti alla loro partecipazione
- ♦ Identificare i diversi tipi di disabilità
- ♦ Definire quale animale è adatto a ciascun intervento
- ♦ Specificare le diverse realtà che sono suscettibili di intervento assistito con animali
- ♦ Analizzare l'importanza degli animali per l'uomo al giorno d'oggi
- ♦ Stabilire i benefici degli IAA
- ♦ Stabilire la metodologia per l'applicazione degli interventi assistiti con animali nei gruppi di assistenza professionale
- ♦ Dimostrare la conoscenza delle diverse aree di applicazione e pratica degli interventi assistiti con animali
- ♦ Analizzare i diversi approcci e le proposte di intervento avanzate in ogni tipo di centro
- ♦ Identificare i tipi di centri in base alle esigenze e alle richieste di ciascun utente

Modulo 1. Terapia Assistita con Animali

- ♦ Determinare le differenze tra IAA, AAA e PAR
- ♦ Analizzare il passato delle Terapie Assistite con gli Animali per sviluppare la ricerca futura
- ♦ Definire il *coaching* assistito con animali e la psicoterapia come parte importante delle Terapie Assistite con Animali
- ♦ Esaminare la legislazione pertinente per la creazione di un'entità di IAA
- ♦ Sviluppare cosa fare in caso di incidenti e come prevenirli

Modulo 2. Fondamenti di antrozoologia

- ♦ Riunire le diverse teorie su come, quando e perché si è arrivati all'addomesticamento di alcuni animali
- ♦ Dimostrare, attraverso una scienza basata sull'evidenza, come si generano le capacità cognitive di alcuni animali
- ♦ Determinare l'importanza di fornire qualità di vita e benessere agli animali con cui lavoriamo
- ♦ Valutare le diverse posizioni ideologiche sul trattamento etico degli animali, sui loro diritti e sui doveri che abbiamo nei loro confronti.
- ♦ Stabilire l'impatto che l'uomo ha sulla manipolazione delle specie selvatiche e sul degrado dei loro ambienti naturali
- ♦ Esaminare il ruolo che gli animali da compagnia, e in particolare gli animali da intervento assistito, possono svolgere in diversi gruppi di popolazione umana
- ♦ Affrontare gli aspetti emotivi della morte di un animale da compagnia per l'ambiente familiare

Modulo 3. Psicologia dell'apprendimento

- ♦ Sviluppare i principali paradigmi del processo di apprendimento
- ♦ Determinare il comportamento come asse principale dell'apprendimento
- ♦ Analizzare in modo preciso i concetti di rinforzo e punizione
- ♦ Esaminare i principali programmi di rinforzo
- ♦ Comprendere l'importanza dell'estinzione e della dimenticanza come processo di apprendimento
- ♦ Esplorare le basi neurobiologiche dell'apprendimento
- ♦ Distinguere l'importanza della cognizione nel processo di apprendimento

Modulo 4. Metodologia per lo sviluppo di Interventi Assistiti con Animali (IAA)

- ♦ Stabilire le fasi da seguire per un buon sviluppo degli Interventi Assistiti con Animali
- ♦ Determinare le diverse tecniche e strategie da utilizzare
- ♦ Stabilire obiettivi specifici per ogni utente
- ♦ Analizzare i diversi tipi di interventi assistiti con i cavalli
- ♦ Progettare attività specifiche per ogni utente
- ♦ Analizzare le diverse aree su cui lavorare: psicologica, cognitiva e sociale
- ♦ Valutare i diversi interventi in base all'animale scelto

Modulo 5. Intervento Assistito con Cani

- ♦ Esaminare lo sviluppo dei comportamenti naturali dei cani, sia istintivi che acquisiti, e l'influenza del comportamento umano su ciascuno di essi
- ♦ Valutare in dettaglio i comportamenti positivi del cane da inserire in un programma di intervento assistito, nonché i comportamenti che potrebbero generare problemi nel processo di apprendimento
- ♦ Interpretare in modo adeguato i risultati dei test di selezione comportamentale dei cani da inserire nel programma di Intervento Assistito
- ♦ Creare un protocollo di addestramento in base alle qualità del cane e agli obiettivi di ogni sessione
- ♦ Proporre alternative metodologiche nelle sessioni di intervento sulla base degli obiettivi precedentemente raggiunti
- ♦ Valutare periodicamente lo stato di salute dei cani da intervento, identificando i segnali di allarme o di malessere per intervenire tempestivamente con le cure veterinarie
- ♦ Identificare i problemi comportamentali che si sviluppano nel cane d'intervento prima, durante e dopo le sessioni con gli utenti

Modulo 6. Intervento Assistito con Equini

- ♦ Analizzare il comportamento del cavallo
- ♦ Determinare il ruolo del cavallo nella terapia
- ♦ Esaminare il profilo del cavallo adatto alla terapia
- ♦ Sviluppare un metodo appropriato per la cura dei cavalli
- ♦ Elaborare il materiale necessario per ogni intervento
- ♦ Specificare le attività e le tecniche di intervento
- ♦ Analizzare le diverse patologie e la scelta dell'equino in funzione delle caratteristiche del paziente

Modulo 7. Intervento Assistito con Volatili

- ♦ Identificare gli aspetti fisici e comportamentali delle diverse specie di volatili utilizzati negli interventi assistiti
- ♦ Esaminare gli usi che sono stati fatti dei volatili nel corso della storia
- ♦ Stabilire le principali caratteristiche che un uccello deve possedere per fornire un servizio negli interventi
- ♦ Identificare i diversi strumenti di gestione per realizzare la programmazione e le attività con i volatili d'intervento
- ♦ Valutare l'idoneità ottimale delle strutture di manipolazione dei volatili per garantire il massimo benessere degli stessi
- ♦ Sviluppare la metodologia di preparazione di un uccello, tenendo conto degli obiettivi richiesti nelle sessioni di intervento assistito
- ♦ Determinare lo stato di salute dei volatili, identificando i segnali di allarme o di malessere per intervenire tempestivamente con le cure veterinarie
- ♦ Identificare i problemi comportamentali che si sviluppano nei volatili prima, durante e dopo le sessioni con gli utenti

Modulo 8. Intervento Assistito con Animali Non Convenzionali

- ♦ Determinare gli scenari per gli Interventi con Animali Non Convenzionali
- ♦ Delimitare il campo di intervento per ciascuna specie animale
- ♦ Esplorare le strategie di preparazione pertinenti
- ♦ Valutare i meccanismi di tali interventi
- ♦ Promuovere la consapevolezza dell'uso responsabile di questi animali negli IAA
- ♦ Educare all'importanza di garantire il loro benessere
- ♦ Proporre prospettive future nel campo dell'intervento e del benessere degli animali

Modulo 9. Diversità funzionali e benefici degli Interventi Assistiti con Animali

- ♦ Sviluppare una conoscenza specifica dei diversi tipi di disabilità
- ♦ Identificare l'IAA più appropriato per ogni tipo di disabilità.
- ♦ Specificare gli obiettivi dell'intervento
- ♦ Generare meccanismi di registrazione della valutazione che consentano una valutazione oggettiva
- ♦ Stabilire le competenze del professionista nell'Intervento Assistito con Animali
- ♦ Sviluppare attività di ricerca nel campo degli IAA e attività rivolte a diversi gruppi di popolazione e di età
- ♦ Definire e gestire i programmi di intervento Assistito con Animali
- ♦ Valutare le precauzioni e le controindicazioni degli IAA

Modulo 10. Ambiti di applicazione di Interventi Assistiti con Animali (IAA)

- ♦ Esplorare diverse tecniche all'interno di specifiche aree di pratica
- ♦ Esaminare i tipi di Interventi Assistiti con Animali da diversi approcci interdisciplinari
- ♦ Valutare i programmi di intervento terapeutico con gli animali in base al tipo di centro
- ♦ Proporre approcci terapeutici adeguati al profilo di ciascun utente
- ♦ Identificare le differenze tra le IAA nei vari campi di applicazione
- ♦ Esplorare e progettare programmi di attività in base allo spazio e agli obiettivi dell'intervento
- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche sui diversi quadri teorici nei campi di azione e applicazione professionale degli IAA

03

Competenze

Al termine di questo programma, il professionista acquisirà le competenze necessarie per una prassi di qualità e aggiornata, basata sulla metodologia scientifica più innovativa. Tutto ciò consentirà loro di lavorare in modo ottimale nei casi in cui un animale potrebbe aiutare attivamente nel processo di guarigione di una persona con problemi psicologici. Questo, oltre a renderli professionisti molto più ricercati, permetterà loro di lavorare con successo in differenti contesti di azione, fornendo alto valore al proprio profilo professionale e rendendoli psicologi rinomati del settore.





“

Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per essere più efficace nel tuo lavoro quotidiano”



Competenze generali

- ♦ Essere in grado di educare, addestrare e preparare gli animali da terapia
- ♦ Garantire il benessere degli animali durante gli interventi, rispettando i loro tempi di riposo
- ♦ Imparare a utilizzare le conoscenze di base in merito ai diversi ambiti di applicazione degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) e alle principali caratteristiche delle popolazioni con cui lavorano
- ♦ Essere in grado di valutare, progettare, sviluppare e implementare programmi di lavoro sugli animali
- ♦ Avere le competenze per gestire enti di terapia e intervento assistiti con gli animali
- ♦ Conoscere la legislazione e le normative vigenti in materia di detenzione, protezione e lavoro con gli animali
- ♦ Selezionare l'animale che parteciperà come co-terapeuta all'interno di un team multidisciplinare





Competenze specifiche

- ♦ Comprendere in maniera approfondita la relazione uomo-animale
- ♦ Conoscere le testimonianze storiche sulle diverse interazioni tra animali e uomini
- ♦ Comprendere a fondo il funzionamento della Terapie Assistite con Animali
- ♦ Saper analizzare le principali caratteristiche dei gruppi oggetto di lavoro
- ♦ Conoscere le diverse misure che possono essere adottate nell'ambito di ciascun tipo di intervento
- ♦ Conoscere a fondo le caratteristiche degli animali da compagnia
- ♦ Comprendere le aree in cui è possibile effettuare un intervento ottimale
- ♦ Sapere come progettare e attuare interventi volti a promuovere lo sviluppo comunicazione funzionale
- ♦ Comprendere i principali concetti, approcci e metodologie relativi alla terapia occupazionale
- ♦ Saper determinare gli agenti fondamentali coinvolti, la popolazione beneficiaria, i tipi di intervento e le diverse metodologie a seconda dell'area su cui vogliamo lavorare
- ♦ Conoscere i concetti anatomici ed etologici degli animali, riuscendo a dare una visione di comportamento etico e responsabile nei confronti degli animali
- ♦ Comprendere i diversi modi in cui un animale apprende
- ♦ Conoscere le tecniche di selezione degli animali
- ♦ Comprendere i diversi materiali che possono essere utilizzati nel processo di addestramento degli animali
- ♦ Che l'animale, a prescindere dalla specie o dalla razza, sia una parte funzionale di un team di lavoro
- ♦ Conoscere le diverse metodologie per una corretta elaborazione di un progetto di Intervento Assistito con Animali
- ♦ Giustificare e dimostrare l'efficacia e l'efficienza degli Interventi Assistiti con Animali
- ♦ Conoscere le norme che riguardano, in primo luogo, l'operazione (nucleo zoologico), in secondo luogo, l'attività (licenze, assicurazioni, permessi), in terzo luogo, gli animali (documentazione) e, infine, le persone (responsabilità civile e penale)



Attua un piano di rilevamento e intervento precoce e migliora le abilità sociali dei bambini in un ambiente scolastico”

04

Direzione del corso

Questo programma si avvale di un personale docente composto da esperti in vari settori legati alla Terapie Assistite con Animali. Se decidessi intraprendere questo percorso di studi, avrai a disposizione l'esperienza e il prestigio di professionisti che ti aiuteranno a comprendere meglio il funzionamento delle terapie in un'ottica multidisciplinare. Potrai inoltre conoscere meglio le patologie e le condizioni psicologiche sulle quali questi interventi hanno un alto tasso di risultati positivi.



“

I principali professionisti del settore ti aiuteranno a specializzarti sugli ultimi progressi in Terapie Assistite con Animali”

Direzione



Dott. Alarcón Rodríguez, Óscar Fabián

- Etologo veterinario responsabile delle consulenze nell'ambito della stessa specialità e responsabile della selezione dei cani per gli interventi assistiti. Centro canino della Croce Rossa
- Addestramento e cure veterinarie per i cani del centro diurno. Centro Canino GOpet
- Cura e gestione di equini e rapaci. Ha inoltre fornito supporto sugli interventi degli animali per le persone con disturbi funzionali. Associazione Teanima
- Cura, addestramento e gestione dei rapaci allo zoo di Weltvogelpark.
- Pianificazione ed esecuzione di terapie assistite con cani ed equini. Centro Colombiano per la Stimolazione Neurosensoriale (CECOEN)
- Master in Interventi Assistiti con gli Animali ed Etologia Applicata Università Autonoma di Madrid
- Laureato in Etologia Medico-Clinica Centro per le Specialità Mediche Veterinarie (CEMV). (Buenos Aires, Argentina)
- Medico Veterinario e Zootecnico. Fondazione Universitaria San Martín. (Bogotà, Colombia)
- TAC Nord. Corsi di preparazione nella specialità dell'intervento assistito dal cane
- Centro canino della Croce Rossa. Preparazione nell'addestramento dei cani e negli interventi assistiti dai cani. Centro di accoglienza per cani AMKA. Formazione in etologia e addestramento dei cani



Dott.ssa Fernández Puyot, Marisol

- Coordinatrice della Terapia assistita con animali
- Coordinatrice delle sessioni di terapia per gli utenti, prima della pandemia svolgeva fino a 120 terapie mensili con cani, cavalli, volatili rapaci e piccoli mammiferi.
- Dirige un team multidisciplinare di psicologi, fisioterapisti, tecnici di Terapia Assistita con gli animali, guide equestri, addestratori, stallieri, ecc. Un team di 9 persone
- Collaboratrice e volontaria presso l'Associazione PE&CO.
- Fondatrice e creatrice dell'Associazione Teanima.
- Terapia Assistita con Animali dell'Università Complutense di Madrid
- Tutor di tirocinanti presso l'Associazione Teanima per laureati in TAFAD e TECO provenienti da diversi istituti della Comunità di Madrid. della Comunità di Madrid e per i laureati in sociologia e pedagogia dell'Università Complutense di Madrid.

Personale docente

Dott. Castellanos Jiménez, Jevrahym

- ♦ Specialista di animali domestici presso Tiendanimal (Madrid, Spagna)
- ♦ Assistente domiciliare e addestratore presso la Clinica Veterinaria Salvatierra (Madrid, Spagna)
- ♦ Assistente addestratore di mammiferi marini presso Oceanogràfic (Valencia, Spagna)
- ♦ Psicologo e supervisore di tirocinio interno presso la Clinica Universitaria Colombia, Colsanitas S.A., Grupo Sanitas Internacional (Bogotá, Colombia)
- ♦ Master in Etologia applicata e interventi assistiti da animali presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Master in Zoologia presso l'Università Complutense di Madrid.
- ♦ Laurea in Psicologia presso l'Università Cattolica di Colombia.
- ♦ Docente del modulo sulle specie da compagnia del corso universitario online in Comportamento e Benessere Animale - Unisalle (Bogotá, Colombia)
- ♦ Insegnante e tutor di tirocini di Psicologia presso la Clinica Universitaria Colombia, Grupo Sanitas Internacional (Bogotá, Colombia)
- ♦ Docente di bioetica e salute mentale presso la Fondazione Olga Forero de Olaya (Bogotá, Colombia)

Dott.ssa Castillo Silviela De La Viesca, Irena

- ♦ Tecnico Sportivo, specialista in Terapia Assistita con Animali Associazione Teanima
- ♦ Tecnico Sportivo presso il Club Equestre El Viejo Roble
- ♦ Corso di Equine Therapy presso il Club Equestre El Jaral
- ♦ Giornate di formazione, *coaching* con cavalli e volatili presso l'Associazione Teanima (Terapia assistita con volatili e cavalli)
- ♦ Tutor pratico e allenatore sportivo presso l'Associazione Teanima (Terapia assistita con volatili e cavalli)
- ♦ *Coaching* e Terapia Assistita con cavalli, volatili e piccoli mammiferi

Dott.ssa Prittwitz Sanz, Clara

- ♦ Psicologa dell'Associazione Teanima (Terapia Assistita con Animali)
- ♦ Laurea in Psicologia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Laurea in Etologia equina e Terapie equestri presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Tutor di stage presso l'Associazione Teanima per studenti dell'Università Complutense, dell'UNED e dell'Università Re Juan Carlos



Dott.ssa Faoro, Valentina

- ♦ Fisioterapista presso l'Associazione Teanima (Terapia assistita con volatili e cavalli)
- ♦ Monitor di Terapia assistita con volatili e cavalli presso Associazione Teanima (Terapia assistita con volatili e cavalli)
- ♦ Stage di Fisioterapia presso la Fundación Jiménez Díaz (Madrid)
- ♦ Stage di Fisioterapia presso l'Ospedale Beata Ana María (Madrid)
- ♦ Stage di Fisioterapia presso FREMAP (Madrid)
- ♦ Laurea in Scienze dell'Attività Fisica, Sport e Fisioterapia presso l'Università Europea di Madrid
- ♦ Giornate di training, *coaching* con cavalli e uccelli presso l'Associazione Teanima (Terapia assistita con uccelli e cavalli)

Dott.ssa Naranjo Cobo, Andrea

- ♦ Terapista occupazionale presso l'Associazione Teanima Terapia Assistita con Animali
- ♦ Laureata in Terapia Occupazionale
- ♦ Laurea in Scienze dell'Educazione della Prima Infanzia
- ♦ Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Dott.ssa López Casas, Sara

- ♦ Addestratrice di mammiferi marini
- ♦ Custode di volatili esotici
- ♦ Ausiliare tecnica di zoo e acquari presso l'Università Complutense di Madrid

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti ideato da TECH sarà l'arma principale dello studente per comprendere le basi principali sulle Terapie Assistite con Animali da un punto di vista psicologico. Verrà quindi effettuata una profonda revisione storica che permetterà agli studenti di conoscere le ricerche più rilevanti che dimostrano l'efficacia di queste terapie, i loro potenziali benefici e le aree su cui hanno un maggiore impatto.





“

Questo Master Privato in Terapie Assistite con Animali possiede il programma più completo e aggiornato sul mercato. Non perdetevi l'opportunità di formarvi con i migliori contenuti"

Modulo 1. Terapie Assistite con Animali

- 1.1. Terapie Assistite con Animali
 - 1.1.1. Interventi Assistiti con Animali (IAA), Terapie Assistite con Animali (TAA), Educazione Assistita con Animali (EAA), Programma Animali Residenti (PAR)
 - 1.1.2. Attività Assistite con Animali (TAA)
 - 1.1.3. Terminologia utente
 - 1.1.4. Animali co-terapeuti
 - 1.1.5. Ricerca
- 1.2. Team multidisciplinare
 - 1.2.1. Terapista occupazionale
 - 1.2.2. Psicologo
 - 1.2.3. Pedagogista
 - 1.2.4. Fisioterapista
 - 1.2.5. Addestratore tecnico e/o guida equestre
- 1.3. Storia degli interventi assistiti con animali
 - 1.3.1. Cronologia
 - 1.3.2. Sviluppo delle TAA
 - 1.3.3. Proiezione futura
- 1.4. *Coaching* assistito con animali
 - 1.4.1. Differenza tra *coaching* e psicoterapia
 - 1.4.2. Animali per il *coaching*
 - 1.4.3. Obiettivi da affrontare nel *coaching* assistito con cavalli
 - 1.4.4. Obiettivi da affrontare nel *coaching* assistito con volatili rapaci
- 1.5. Legislazione
 - 1.5.1. Necessità di regolamentazione nelle TAA
 - 1.5.2. Necessità di una preparazione riconosciuta
 - 1.5.3. Legislazione europea
 - 1.5.4. Legislazione americana
- 1.6. Creazione di una entità di IAA
 - 1.6.1. Forma giuridica
 - 1.6.2. Reclutamento di un team multidisciplinare e di clienti
 - 1.6.3. Fidelizzazione del cliente
 - 1.6.4. Strutture e sede centrale
- 1.7. Programma di volontariato e tirocinanti
 - 1.7.1. Contratti di volontariato/convenzioni con le università
 - 1.7.2. Fedeltà dei volontari
 - 1.7.3. Formazione
 - 1.7.4. Assicurazioni
- 1.8. Prevenzione dei rischi sul lavoro
 - 1.8.1. Uniforme da lavoro
 - 1.8.2. Pannelli informativi
 - 1.8.3. Protocollo Covid
 - 1.8.4. Estintori
 - 1.8.5. Primo soccorso
- 1.9. Licenze e permessi
 - 1.9.1. Registrazione delle aziende zootecniche (REGA), nucleo zoologico
 - 1.9.2. Legge di protezione dei dati
 - 1.9.3. Licenze socio-sanitarie
 - 1.9.4. Licenze federative
- 1.10. Regolamento per gli animali da terapia assistita
 - 1.10.1. Responsabilità civile e penale
 - 1.10.2. Maltrattamento degli animali
 - 1.10.3. Benessere degli animali durante il trasporto
 - 1.10.4. Controllo veterinario
 - 1.10.5. Trattamento della salma

Modulo 2. Fondamenti di antrozoologia

- 2.1. Processo di addomesticamento
 - 2.1.1. Teorie di addomesticamento
 - 2.1.2. Dati scientifici riguardo l'addomesticamento
 - 2.1.3. Importanza dell'addomesticamento
- 2.2. Etologia cognitiva
 - 2.2.1. La memoria
 - 2.2.2. Cognizione spaziale
 - 2.2.3. Categorizzazione
 - 2.2.4. Processi di comunicazione tra le specie
 - 2.2.5. Stato di coscienza
 - 2.2.6. Rapporto di quantità
 - 2.2.7. Utilizzo di strumenti
- 2.3. Sviluppo del legame con gli animali
 - 2.3.1. Teoria dell'attaccamento
 - 2.3.2. Sincronizzazione dei comportamenti
 - 2.3.3. Sentimento empatico
- 2.4. Benessere degli animali
 - 2.4.1. Le cinque libertà degli animali
 - 2.4.2. I 5 ambiti del benessere animale
 - 2.4.3. Arricchimento ambientale
 - 2.4.4. Metodi di misurazione del benessere animale
 - 2.4.5. Concetto "One health one welfare"
- 2.5. Bioetica animale
 - 2.5.1. Principali posizioni sulla bioetica
 - 2.5.2. L'uso di animali negli IAA e le Ragioni per il loro utilizzo
 - 2.5.3. Gli animali come vittime di maltrattamenti
- 2.6. Proprietà responsabile
 - 2.6.1. Acquisizione e impegno di un animale da compagnia per gli interventi
 - 2.6.2. Diritti e doveri civili dei proprietari di animali da intervento
 - 2.6.3. Allevamento responsabile
 - 2.6.4. Cani da lavoro
 - 2.6.5. Famiglie multi specie
- 2.7. Impatto umano sui sistemi ecologici
 - 2.7.1. Traffico di specie
 - 2.7.2. Conservazione delle specie
 - 2.7.3. Rischi di perdita di un animale in cattività
 - 2.7.4. Domesticazione
- 2.8. Il ruolo degli animali da compagnia per i bambini
 - 2.8.1. Accompagnare l'interazione del bambino con l'animale
 - 2.8.2. Gli animali come facilitatori dell'apprendimento nei bambini
 - 2.8.3. L'uso degli animali nei centri educativi per bambini
- 2.9. Il ruolo degli animali da compagnia per adulti anziani
 - 2.9.1. La solitudine negli anziani
 - 2.9.2. Accompagnare l'interazione dell'anziano con l'animale
 - 2.9.3. Gli animali come supporto all'esercizio fisico e mentale per anziani
 - 2.9.4. L'uso degli animali nei centri geriatrici
- 2.10. Lutto umano per la perdita di animali da compagnia
 - 2.10.1. Tanatologia veterinaria
 - 2.10.2. Eutanasia, ortotanasia e distanasia
 - 2.10.3. Sostegno emotivo guidato

Modulo 3. Psicologia dell'apprendimento

- 3.1. Psicologia dell'apprendimento
 - 3.1.1. Cenni storici: dallo studio della mente ai riflessi
 - 3.1.2. Cosa ci rende intelligenti? L'importanza degli studi comparativi tra animale e uomo
 - 3.1.2.1. Modelli animali: tipi e ragioni di utilizzo
 - 3.1.2.2. Paradigmi di valutazione e misurazione
 - 3.1.3. Apprendimento e cognizione: comunanze e distinzioni
- 3.2. il comportamento come asse principale dell'apprendimento
 - 3.2.1. La naturalezza dei riflessi
 - 3.2.2. Abitudine vs. Sensibilizzazione
 - 3.2.2.1. Teoria del processo duale
 - 3.2.3. Emozioni Teoria del processo opposto
- 3.3. Condizionamento classico: studio dell'apprendimento
 - 3.3.1. Pavlov e i suoi contributi
 - 3.3.1.1. Condizionamento eccitatorio
 - 3.3.1.2. Condizionamento inibitorio
 - 3.3.2. Meccanismi d'azione
 - 3.3.2.1. Intensità, salienza, rilevanza e pertinenza
 - 3.3.2.2. Teoria delle forze biologiche
 - 3.3.2.3. Modello di sostituzione dello stimolo
 - 3.3.2.4. Effetto bloccante
 - 3.3.2.5. Rescorla e Wagner: modello e applicazione
- 3.4. Condizionamento operante: la strumentalizzazione del comportamento
 - 3.4.1. Procedura strumentale
 - 3.4.1.1. Rinforzo
 - 3.4.1.2. Punizione
 - 3.4.1.3. Stimolo e risposta
 - 3.4.1.4. Contingenza
 - 3.4.2. Meccanismi motivazionali
 - 3.4.2.1. Associazione e legge di effetto
 - 3.4.2.2. Premi e aspettative
 - 3.4.2.3. Regolazione comportamentale
 - 3.4.3. I contributi di Skinner agli studi sull'apprendimento e sul comportamento
- 3.5. L'importanza degli stimoli
 - 3.5.1. Discriminazione e risposta differenziale
 - 3.5.2. Generalizzazione e gradienti
 - 3.5.3. Controllo degli stimoli
 - 3.5.3.1. Capacità sensoriali e orientamento dello stimolo
 - 3.5.3.2. Equivalenza dello stimolo
 - 3.5.3.3. Spunti contestuali e relazioni condizionali
- 3.6. Programmi di allenamento nel condizionamento operante
 - 3.6.1. Allenamento alla ricompensa
 - 3.6.1.1. Semplici
 - 3.6.1.1.1. Rapporto fisso
 - 3.6.1.1.2. Rapporto variabile
 - 3.6.1.1.3. Intervallo fisso
 - 3.6.1.1.4. Intervallo variabile
 - 3.6.1.2. Complessi
 - 3.6.1.3. Concorrente
 - 3.6.2. Addestramento alla punizione
 - 3.6.3. Addestramento alla fuga e all'evitamento
 - 3.6.4. Addestramento all'omissione (punizione)
- 3.7. Imparare a disimparare: l'estinzione
 - 3.7.1. Effetti di una procedura di estinzione
 - 3.7.1.1. Recupero spontaneo
 - 3.7.1.2. Rinnovo
 - 3.7.1.3. Ripristino e reintegrazione
 - 3.7.2. Associazioni inibitorie ed effetti paradossali
 - 3.7.3. Impatto del rinforzo parziale
 - 3.7.4. Resistenza al cambiamento

- 3.8. Il ruolo della cognizione nell'apprendimento
 - 3.8.1. Paradigmi e meccanismi della memoria
 - 3.8.1.1. Memoria di lavoro
 - 3.8.1.2. Memoria di riferimento
 - 3.8.1.3. Memoria spaziale
 - 3.8.1.4. Acquisizione e codifica
 - 3.8.1.5. Conservazione e recupero
 - 3.8.2. Dimenticare
 - 3.8.2.1. Interferenza proattiva
 - 3.8.2.2. Interferenza retroattiva
 - 3.8.2.3. Amnesia retrograda
 - 3.8.3. Categorizzazione dell'apprendimento cognitivo
- 3.9. Basi neuroscientifiche dell'apprendimento
 - 3.9.1. Periodi sensibile
 - 3.9.2. Il cervello e le aree responsabili dell'apprendimento
 - 3.9.3. Il ruolo delle funzioni esecutive
 - 3.9.3.1. Controllo inibitorio
 - 3.9.3.2. Memoria di lavoro
 - 3.9.4. Plasticità neuronale e flessibilità cognitiva
 - 3.9.5. Il ruolo delle emozioni
- 3.10. Stato attuale della ricerca sull'apprendimento e prospettive future
 - 3.10.1. L'impatto dell'apprendimento sullo sviluppo di problemi psicologici e comportamentali nell'uomo e negli animali
 - 3.10.2. Paradigmi di apprendimento e di comportamento vs. Modelli medici e farmacologici
 - 3.10.3. Studio dell'apprendimento e delle sue applicazioni in ambito terapeutico e assistenziale

Modulo 4. Metodologia per lo sviluppo di Interventi Assistiti con Animali (IAA)

- 4.1. Valutazione dell'utente
 - 4.1.1. Primo colloquio e raccolta di informazioni
 - 4.1.2. Osservazione del comportamento dell'utente con l'animale
 - 4.1.3. Diverse aree da valutare
 - 4.1.4. Selezione dell'animale in base alle esigenze dell'utente
- 4.2. Individuazione degli obiettivi
 - 4.2.1. Obiettivi generali
 - 4.2.2. Obiettivi specifici
 - 4.2.3. Piano di intervento
 - 4.2.4. Restituzione delle informazioni all'utente e/o ai familiari
- 4.3. Tecniche e strategie
 - 4.3.1. L'importanza del vincolo terapeutico
 - 4.3.2. Strategie terapeutiche
 - 4.3.3. Progetto di attività
 - 4.3.4. Risorse e tempi
- 4.4. Monitoraggio dell'utente
 - 4.4.1. Valutazione del programma
 - 4.4.2. Valutazione delle difficoltà incontrate durante la terapia
 - 4.4.3. Incorporazione di nuove tecniche e attività nella terapia
- 4.5. Aree di intervento
 - 4.5.1. Popolazione
 - 4.5.2. Psicologico-emotivo
 - 4.5.3. Cognitivi
 - 4.5.4. Sociali
- 4.6. Tecniche impiegate
 - 4.6.1. Ambito Psicologico-Emotivo
 - 4.6.2. Ambito cognitivo
 - 4.6.3. Ambito sociale

- 4.7. Intervento in situazioni complicate
 - 4.7.1. Training specifici
 - 4.7.2. Crisi e assenze
 - 4.7.3. Stress e dell'animale
- 4.8. Intervento Assistito con Cavallo
 - 4.8.1. Ippoterapia
 - 4.8.1.1. Equitazione gemellare
 - 4.8.1.2. Piede a terra
 - 4.8.2. Equitazione terapeutica
 - 4.8.3. Equitazione adattata
- 4.9. Intervento Assistito con altri animali
 - 4.9.1. Interventi con volatili
 - 4.9.2. Interventi con cani
 - 4.9.3. Interventi con animali da fattoria
- 4.10. Prove scientifiche a favore degli IAA
 - 4.10.1. Interventi con cani
 - 4.10.2. Interventi con cavalli
 - 4.10.3. Interventi con altri mammiferi e roditori
- 5.3. Caratteristiche del cane per l'intervento assistito
 - 5.3.1. Caratteristiche fisiche
 - 5.3.2. Caratteristiche comportamentali
 - 5.3.3. Cani allevati in modo selettivo o con pedigree
 - 5.3.4. Cani al riparo o in affidamento
- 5.4. Metodi di selezione dei canini per gli interventi assistiti
 - 5.4.1. Test di Campbell
 - 5.4.2. Questionario di Ricerca e Valutazione del Comportamento Canino (C-BARQ)
 - 5.4.3. Test etologico "Ethotest"
 - 5.4.4. Ulteriori protocolli per la selezione di cani
- 5.5. Tecniche di addestramento
 - 5.5.1. Addestramento tradizionale
 - 5.5.2. Addestramento positivo
 - 5.5.3. Modellazione o "Shaping"
 - 5.5.4. Adescamento o "Luring"
 - 5.5.5. Individuazione o "Targeting"
 - 5.5.6. Uso del clicker
- 5.6. Tecniche di addestramento alla gestione
 - 5.6.1. Propedeutica per l'apprendimento
 - 5.6.2. Assistenza alla chiamata
 - 5.6.3. Camminare al fianco
 - 5.6.4. Ordine di stop
 - 5.6.5. Uso della museruola
- 5.7. Tecniche di addestramento ad obiettivi
 - 5.7.1. Afferrare, prendere e rilasciare gli oggetti
 - 5.7.2. Andare in un luogo
 - 5.7.3. Abbaiare a comando
 - 5.7.4. Imitazione del comportamento

Modulo 5. Intervento Assistito con Cani

- 5.1. Etologia del cane
 - 5.1.1. Genetica comportamentale
 - 5.1.2. Processi di sviluppo comportamentale nei cuccioli
 - 5.1.3. Comunicazione canina
 - 5.1.4. Gerarchie intraspecie e interspecie
 - 5.1.5. Influenza ormonale sullo sviluppo dei comportamenti canini
 - 5.1.6. Comportamento di gioco
- 5.2. Intelligenza canina
 - 5.2.1. Comprensione del linguaggio umano
 - 5.2.2. Capacità di problem solving
 - 5.2.3. Studio sulle razze più intelligenti

- 5.8. Gestione del cane durante le sessioni
 - 5.8.1. Elementi di gestione e attività del cane
 - 5.8.2. Approccio controllato con l'utente
 - 5.8.3. Terminare una sessione con il cane
- 5.9. Assistenza veterinaria
 - 5.9.1. Medicina preventiva
 - 5.9.2. Primo soccorso base
 - 5.9.3. Problemi genetici di razze comuni per interventi
 - 5.9.4. Nutrizione e alimentazione
- 5.10. Individuazione dei problemi comportamentali dei cani
 - 5.10.1. Fattori di stress
 - 5.10.2. Aggressività
 - 5.10.3. Paura, ansia e fobia
 - 5.10.4. Impulsività
 - 5.10.5. Senilità

Modulo 6. Intervento Assistito con Equini

- 6.1. Etologia
 - 6.1.1. Storia dell'etologia equina
 - 6.1.2. Base teorica dell'etologia
 - 6.1.3. Etologia equina
- 6.2. Comportamento degli equini
 - 6.2.1. L'equino nel regno animale
 - 6.2.2. Razze equine
 - 6.2.3. Comportamento dell'equino
- 6.3. Equini
 - 6.3.1. Allevamento degli equini
 - 6.3.2. Caratteristiche degli equini
 - 6.3.3. Educazione degli equini
- 6.4. Tipi di equino per gli interventi assistiti
 - 6.4.1. Selezione di equini per gli interventi assistiti
 - 6.4.2. Caratteristiche degli equini per gli interventi assistiti
 - 6.4.3. Dressage di equini per gli interventi assistiti
- 6.5. Cura del cavallo
 - 6.5.1. Alimentazione del cavallo da terapia
 - 6.5.2. Cure del cavallo da terapia
 - 6.5.3. Educazione del cavallo da terapia
- 6.6. Addestramento del cavallo
 - 6.6.1. Addestramento del cavallo per la terapia
 - 6.6.2. Gestione e addestramento a terra del cavallo da terapia
 - 6.6.3. Gestione e addestramento a terra del cavallo da terapia
- 6.7. Tecniche di lavoro dell'equino
 - 6.7.1. Compiti e attività terapeutiche
 - 6.7.2. Riscaldamento e passeggio
 - 6.7.3. Rilassamento e riposo del cavallo
- 6.8. Animali co-terapeutici
 - 6.8.1. Il cavallo nella terapia equestre
 - 6.8.2. Benefici del cavallo nella Terapia Equestre
 - 6.8.3. Benefici di altri animali nella Terapia Equestre
- 6.9. Patologie degli Equini
 - 6.9.1. Tipi di patologie
 - 6.9.2. Selezione del cavallo per ogni tipo di patologia
 - 6.9.3. Patologie non adatte alla terapia equina
- 6.10. Equipaggiamento del cavallo
 - 6.10.1. Equiterapia: cinghia e briglie da scuderia
 - 6.10.2. Equiterapia: sella e briglie da lavoro
 - 6.10.3. Materiale complementare a seconda della patologia

Modulo 7. Intervento Assistito con Volatili

- 7.1. Aspetti etologici generali degli uccelli per gli interventi assistiti
 - 7.1.1. Falconiformi
 - 7.1.2. Strigiformi
 - 7.1.3. Psittaciformi
 - 7.1.4. Altre specie
- 7.2. Prove di intelligenza nei volatili
 - 7.2.1. Acutezza della vista e dell'udito
 - 7.2.2. Acutezza visiva e uditiva
 - 7.2.3. Sincronizzazione dei comportamenti gregari
 - 7.2.4. Imitazione del linguaggio umano
 - 7.2.5. Capacità di problem solving
- 7.3. Storia delle attività sviluppate con i volatili per uso umano
 - 7.3.1. Falconeria
 - 7.3.2. Colombicoltura
 - 7.3.3. Intervento assistito con i volatili
- 7.4. Caratteristiche del volatile per l'intervento assistito
 - 7.4.1. Caratteristiche fisiche
 - 7.4.2. Caratteristiche comportamentali
 - 7.4.3. Volatili di allevamento
 - 7.4.4. Volatili di centri di recupero
- 7.5. Elementi di gestione per il controllo dei volatili
 - 7.5.1. Guanto o posatoio
 - 7.5.2. Asta
 - 7.5.3. Anelli
 - 7.5.4. Corde
 - 7.5.5. Trespoli
 - 7.5.6. Cappuccio
 - 7.5.7. Apparecchiature di telemetria
- 7.6. Strutture di maneggio
 - 7.6.1. Gabbie
 - 7.6.2. Arricchimento ambientale
 - 7.6.3. Aula per interventi assistiti con volatili

- 7.7. Tecniche di addestramento
 - 7.7.1. Addomesticamento o abitudine
 - 7.7.2. Salti sul pugno
 - 7.7.3. Voli vincolati
 - 7.7.4. Voli non vincolati
- 7.8. Routine di preparazione quotidiana
 - 7.8.1. Preparazione dell'alimentazione
 - 7.8.2. Pulizia delle gabbie
 - 7.8.3. Valutazione dello stato di fisico e salute
 - 7.8.4. Addestramento domestico
 - 7.8.5. Addestramento
 - 7.8.6. Diario dell'attività giornaliera
- 7.9. Assistenza veterinaria
 - 7.9.1. Medicina preventiva
 - 7.9.2. Malattie più frequenti
 - 7.9.3. Manutenzione del piumaggio
- 7.10. Requisiti legali per l'allevamento di uccelli selvatici
 - 7.10.1. La legislazione attuale sulla detenzione dei volatili selvatici
 - 7.10.2. Requisiti di documentazione
 - 7.10.3. Associazioni che regolamentano o fanno rapporto sull'uso dei volatili selvatici

Modulo 8. Intervento Assistito con Animali Non Convenzionali

- 8.1. Animali non convenzionali
 - 8.1.1. Animale non convenzionale
 - 8.1.2. Tipi di animali non convenzionali
 - 8.1.2.1. Mammiferi marini
 - 8.1.2.2. Animali da fattoria
 - 8.1.2.3. Altri
 - 8.1.3. Contesti e ambito di intervento
 - 8.1.3.1. Fisico e neurale
 - 8.1.3.2. Psicomotorio
 - 8.1.3.3. Emotivo
 - 8.1.3.4. Cognitivo

- 8.2. Animali non convenzionali: mammiferi marini
 - 8.2.1. Organizzazione ed etologia
 - 8.2.1.1. Cetacei (delfini)
 - 8.2.1.2. Pinnipedi (leoni marini e foche)
 - 8.2.2. Terapia con delfino (TAD) e terapia assistita con otaridi TAO)
- 8.3. Animali non convenzionali: animali da fattoria
 - 8.3.1. Organizzazione ed etologia
 - 8.3.1.1. Bovidi: mucche e pecore
 - 8.3.1.2. Pollame: polli e galline
 - 8.3.1.3. Roditori e conigli
 - 8.3.2. Scuola in fattoria e ambiente terapeutico
- 8.4. Parametri per l'interazione uomo-animale negli interventi non convenzionali assistiti con animali
 - 8.4.1. Requisiti degli animali: stato di salute e zoonosi
 - 8.4.2. Educazione e preparazione precedente
 - 8.4.2.1. Professionisti e terapeuti
 - 8.4.2.2. Addestratori
 - 8.4.2.3. Utenti
 - 8.4.2.4. Contesto e strumenti
 - 8.4.3. Portata e limiti
- 8.5. Addestramento di animali non convenzionali a partecipare a interventi assistiti
 - 8.5.1. Considerazione dell'habitat vs. Ambiente naturale
 - 8.5.2. Comportamenti veterinari e usi terapeutici
 - 8.5.3. Tecniche di addestramento
 - 8.5.3.1. Rinforzo positivo (rinforzo primario e secondario)
 - 8.5.3.2. *Timing e Briding*
 - 8.5.3.3. LRS
 - 8.5.3.4. Tempo all'esterno (*time out*)
 - 8.5.3.5. Desensibilizzazione sistematica
- 8.6. Teorie sull'efficacia degli interventi assistiti con animali non convenzionali
 - 8.6.1. Meccanismi di azione
 - 8.6.1.1. Valore di ammortamento dello stress
 - 8.6.1.2. Il modello contestuale di Wampold
 - 8.6.2. Meccanismi di cambiamento nella Delfinoterapia
 - 8.6.2.1. Ipotesi cavitazionale
 - 8.6.2.2. Ipotesi di risonanza
 - 8.6.3. Ipotesi del legame di guarigione positivo
- 8.7. Interventi non convenzionali assistiti con animali per la disabilità fisica e neurologica
 - 8.7.1. Delfinoterapia e Terapia Assistita da Otari (TAO) per persone con danni cerebrali
 - 8.7.2. Delfinoterapia e TAO per bambini e adulti con diagnosi di spettro autistico
 - 8.7.3. Animali da fattoria in adulti anziani con diagnosi di malattia di Alzheimer
- 8.8. Interventi non convenzionali assistiti con animali per il disturbo emotivo e psicologico
 - 8.8.1. Fattoria terapeutica per persone con una diagnosi di malattia mentale
 - 8.8.2. Impatto della terapia assistita con otaridi sul sovraccarico del caregiver
 - 8.8.3. Delfinoterapia per persone con disturbi dell'umore e dell'affettività
- 8.9. Considerazioni etiche e indicatori di benessere animale
 - 8.9.1. Prospettive in Europa e Spagna
 - 8.9.2. Strumenti e parametri di misura
 - 8.9.3. Arricchimento ambientale
 - 8.9.3.1. L'interazione uomo-animale come strumento di arricchimento
 - 8.9.3.2. Impatto dell'effetto visitatore
- 8.10. Parametri per l'interazione uomo-animale negli interventi assistiti con animali non convenzionali
 - 8.10.1. L'importanza del lavoro dei custodi e degli addestratori di animali da zoo negli interventi assistiti
 - 8.10.2. Parametri di lavoro dalla pratica sul campo: prove e casi singoli
 - 8.10.3. Riflessioni sull'impatto degli interventi non convenzionali per il benessere degli animali

Modulo 9. Diversità funzionali e benefici degli Interventi Assistiti con Animali (IAA)

- 9.1. Disturbi funzionali
 - 9.1.1. Disabilità intellettuale
 - 9.1.2. Disabilità fisica
 - 9.1.3. Disabilità sensoriale
 - 9.1.4. Disabilità mentali
- 9.2. Disabilità intellettive
 - 9.2.1. Disabilità intellettive
 - 9.2.2. Tipologie di disabilità intellettive
 - 9.2.3. Disturbi dello Spettro Autistico
 - 9.2.4. Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività
 - 9.2.5. Disturbi Specifici dell'Apprendimento
 - 9.2.6. Disturbi della comunicazione
 - 9.2.7. Sindrome di Rett
- 9.3. Disabilità fisiche
 - 9.3.1. Disabilità fisiche
 - 9.3.2. Tipi di disabilità fisica
 - 9.3.3. Paralisi Cerebrale Infantile (PCI)
 - 9.3.4. Paralisi Cerebrale nell'adulto
 - 9.3.5. Spina bifida
 - 9.3.6. Sclerosi multipla
 - 9.3.7. Disturbi muscoloscheletrici
 - 9.3.7.1. Scoliosi
 - 9.3.7.2. Ipermobilità
- 9.4. Disabilità sensoriali
 - 9.4.1. Disabilità sensoriale
 - 9.4.2. Tipologie di disabilità sensoriali
 - 9.4.3. Disabilità uditiva
 - 9.4.4. Disabilità sensoriale
 - 9.4.5. Sordocecità
 - 9.4.6. Disturbi dell'elaborazione sensoriale
- 9.5. Disabilità mentali
 - 9.5.1. Disabilità mentali
 - 9.5.2. Salute e malattie mentali
 - 9.5.3. Disturbi iniziali durante l'infanzia o l'adolescenza
 - 9.5.4. Disturbi mentali in età adulta
- 9.6. Il ruolo dell'operatore sanitario nei programmi di IAA
 - 9.6.1. Equipe multidisciplinare
 - 9.6.2. Terapista occupazionale
 - 9.6.3. Psicologo
 - 9.6.4. Logopedista
 - 9.6.5. Fisioterapista
 - 9.6.5.1. Terapie e interventi assistiti con i cavalli, un approccio fisioterapico
 - 9.6.5.2. Terapie e interventi assistiti con cani, un approccio fisioterapico
 - 9.6.5.3. Terapie e interventi assistiti con volatili, un approccio fisioterapico
 - 9.6.6. Obiettivi terapeutici
 - 9.6.7. Approccio terapeutico
 - 9.6.8. Valutazione terapeutica
 - 9.6.9. Interventi assistiti con animali (IAA) e ricerca
- 9.7. Vantaggi degli animali come agenti terapeutici
 - 9.7.1. Benefici degli animali negli IAA
 - 9.7.2. Cavallo
 - 9.7.3. Volatili
 - 9.7.4. Piccoli mammiferi
- 9.8. Intervento precoce assistito con gli animali
 - 9.8.1. Benefici
 - 9.8.2. Fattori rilevanti
 - 9.8.3. Stimolazione
 - 9.8.4. Precauzioni e controindicazioni

- 9.9. Geriatria
 - 9.9.1. Geriatria e Gerontologia
 - 9.9.2. Malattie
 - 9.9.3. Precauzioni e controindicazioni
- 9.10. Persone e gruppi a rischio di esclusione sociale
 - 9.10.1. Delimitazione concettuale
 - 9.10.2. Collettivo a rischio di esclusione sociale
 - 9.10.3. Tipologie di interventi per ridurre il rischio di esclusione sociale

Modulo 10. Ambiti di applicazione di Interventi Assistiti con Animali (IAA)

- 10.1. Ambiti di applicazione di IAA con Animali
 - 10.1.1. Aree specifiche degli IAA
 - 10.1.2. I 3 principi di base degli interventi assistiti
- 10.2. Geriatria
 - 10.2.1. Metodologia
 - 10.2.2. Interventi assistiti con cani nei centri per anziani
 - 10.2.3. Interventi assistiti con equini nei centri per anziani
- 10.3. Ospedali
 - 10.3.1. Metodologia
 - 10.3.2. Interventi assistiti con cani nei centri ospedalieri
 - 10.3.3. Interventi assistiti con equini nei centri ospedalieri
- 10.4. Penitenziari
 - 10.4.1. Metodologia
 - 10.4.2. IAA più frequenti nei centri penitenziari
- 10.5. Istituzioni educative
 - 10.5.1. Metodologia
 - 10.5.2. IAA più frequenti nelle istituzioni educative
- 10.6. *Coaching* applicato
 - 10.6.1. Metodologia
 - 10.6.2. *Coaching* assistito con cavallo
 - 10.6.3. *Coaching* assistito con rapaci

- 10.7. IAA dal punto di vista della terapia occupazionale
 - 10.7.1. Terapia Occupazionale (TO)
 - 10.7.2. Terapia Assistita con Animali secondo l'approccio del Modello di Occupazione Umana (MOHO)
 - 10.7.3. Inclusione del terapeuta occupazionale nei team di IAA
 - 10.7.4. Terapia occupazionale e ippoterapia
 - 10.7.5. Terapia occupazionale e interventi assistiti con cani
- 10.8. IAA dall'approccio fisioterapico
 - 10.8.1. Fisioterapia e ippoterapia
 - 10.8.2. Fisioterapia e interventi assistiti con cani
- 10.9. IAA dall'approccio psicologico
 - 10.9.1. Psicologia e ippoterapia
 - 10.9.2. Psicologia e interventi assistiti con cani
- 10.10. Situazione degli IAA in Spagna
 - 10.10.1. Prevalenza di IAA nelle Comunità Autonome
 - 10.10.2. Aree di intervento
 - 10.10.3. Conclusione



Questa specializzazione ti permetterà di avanzare nella tua carriera in modo rapido ed efficace”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

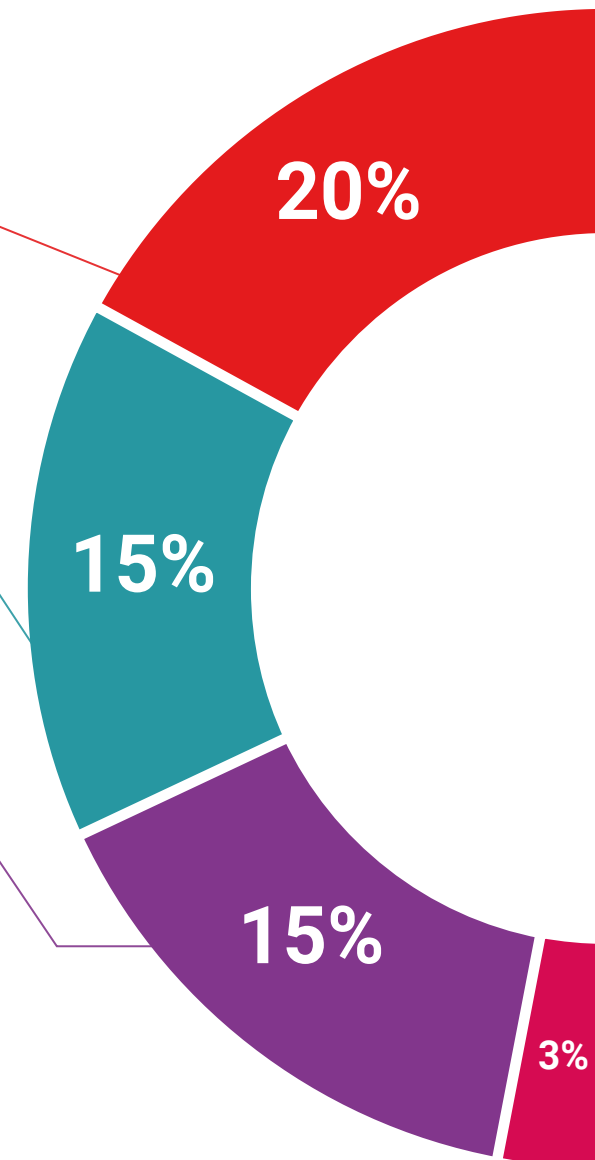
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

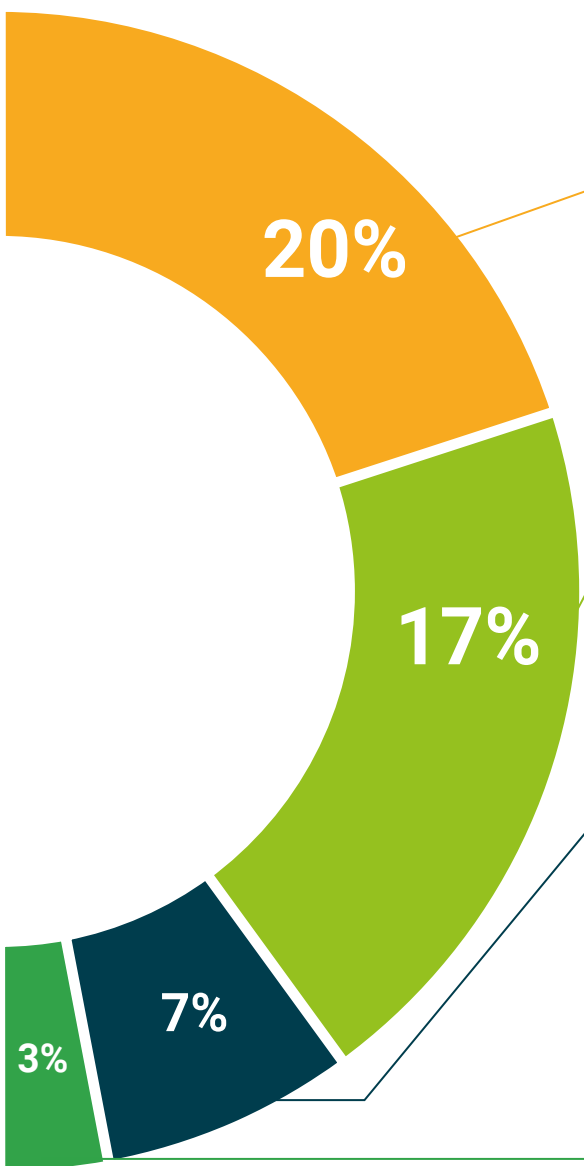
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Terapie Assistite con Animali ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

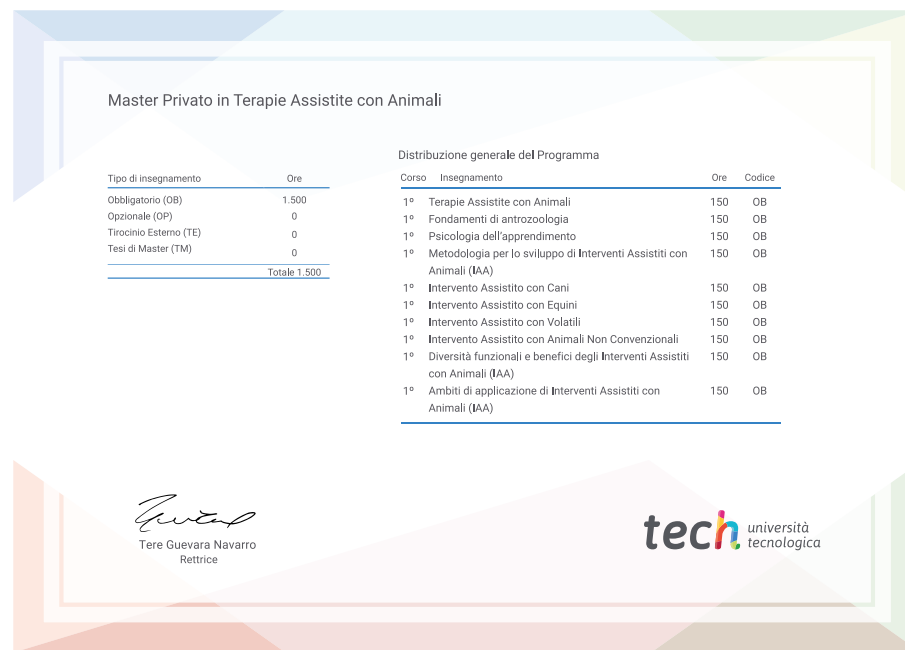
Questo **Master Privato in Terapie Assistite con Animali** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Terapie Assistite con Animali**

N.° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Master Privato

Terapia Assistita con Animali

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Terapie Assistite con Animali